



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto n. 65/2010 emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione in data 31/03/2010, confermato con Decreto Reg. Gen. MP 38/2010 della Corte d'Appello di Milano V Sez. Pen. del 12/01/2012, depositato in cancelleria il 21/02/2012, divenuto definitivo il 05/07/2012 ex sentenza della Corte Suprema di Cassazione - Registro Generale 14442/2012, a carico di MOLLUSO Pasquale più altri, con i quali è stata disposta la confisca dell'immobile sito San Giuliano Milanese, via Bramante n. 3, piano terra, identificato al N.C.E.U. al

- Foglio 9, particella 352, sub. 1, cat. A/3 –
M- Bene I-MI-277616

VISTA la nota prot. n. 25167 del 06.08.2014, con la quale questa Agenzia Nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 16196/2014 del 02/09/2014, (acquisita a Prot. ANBSC nr. 26507 del 02/09/2014) con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia - ha manifestato il non interesse all'uso governativo del bene;

VISTA la nota del 16/10/2014 (acquisita a Prot. ANBSC nr. 32169 del 17/10/2014) con la quale il Comune di San Giuliano Milanese (MI) ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detti immobili per destinarli a finalità sociali ed in particolare per scopi di carattere abitativo;

RITENUTO che, nelle more della ricostituzione del Consiglio direttivo, si possa procedere, con urgenza, all'assegnazione dei cespiti di cui si tratta in considerazione della necessità manifestata dal



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Comune di San Giuliano Milanese per le specifiche finalità rappresentate e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità al dettato normativo;

DECRETA

Gli immobili siti nel comune di San Giuliano Milanese, sopra meglio descritti ed identificati al catasto fabbricati al Foglio 9, particella 352, sub. 1, cat. A/3 sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di San Giuliano Milanese per essere destinati alle finalità istituzionali e sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento sarà revocato.

IL DIRETTORE
(Umberto Pastiglione)





AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo
Titolario 3.1.5

AL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Alla c.a. del Sindaco

Comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it

ANBSC - Prot. ~~Uscita~~ N. 0017003 del 11/05/2015
~~L, per conoscenza.~~

- ALLA PREFETTURA – U.T.G.

C.A. del Responsabile del Nucleo di Supporto

gabsicurezza.pref.milano@interno.it

- AL DOTT. UGO VENANZIO GASPARI

coadiutore

ugo.gaspari@infieri.it

Oggetto: Bene confiscato con decreto n. 65/2010, procedimento n.93/09, emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione in data 31.03.2010, confermato con Decreto Reg. Gen. MP 38/2010 della Corte d'Appello di Milano V sez. Pen. Del 12/01/2012 e divenuto definitivo il 05/07/2012 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione – Registro Generale 14442/2012, in danno di Molluso Pasquale nato a Oppido Mamertina (RC) il 07/12/1940.

Immobile sito nel Comune di San Giuliano Milanese, Via Bramante 3, identificato al N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio IX, particella 352, sub 1, cat. a/3, classe 2, consistenza 3 vani.

Si fa seguito alla nota prot. ANBSC n. 1344 del 19/01/2015, e si rappresenta che con delibera del Consiglio direttivo di questa Agenzia nazionale, avente data 25 marzo 2015, è stato ratificato il decreto di destinazione prot. ANBSC n. 1342 del 19/01/2015 con il quale, ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dell'immobile sopra emarginato al patrimonio indisponibile di codesto Ente.

IL DIRIGENTE

AV/gm